

REG.DEL. N. **21**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: **SETTORE SANTA MARGHERITA.** LAVORI DI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO - 4° STRALCIO: APPROVAZIONE MODIFICA QUADRO ECONOMICO DI CUI ALLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 1 PER RINEGOZIAZIONE CONDIZIONI CONTRATTUALI PER AUMENTO ECCEZIONALE DEI PREZZI AI SENSI DELL'ART. 35 COMMA 4, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2022, N.6

Il giorno 21 dicembre 2023 ad ore 11.00 in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito in videoconferenza

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza della

1	PRESIDENTE	MARIA LAURA	FRIGOTTO	P(vc)
2	COMPONENTE	SIMONA	DE FALCO	P(vc)
3	COMPONENTE	LIVIO	DEGASPERI	P(vc)
4	COMPONENTE	LORENZO	EMER	P(vc)
5	COMPONENTE	MASSIMO	GARBARI	P(vc)
6	COMPONENTE	MICHELE	MINNITI	P(vc)
7	COMPONENTE	LUCIA VIRGINIA	ORI	P(vc)
8	COMPONENTE	STEFANO	OSELE	P(vc)
9	COMPONENTE	FRANCESCA	SARTORI	P(vc)

P= PRESENTE; AG= ASSENTE GIUSTIFICATO; A= ASSENTE; P(vc)= PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

CON LA PRESENZA DI	REVISORA DEI CONTI	MARIA LETIZIA	PALTRINIERI	P(vc)
--------------------	--------------------	---------------	-------------	-------

SEGRETARIO VERBALIZZANTE	DIRETTORE	GIANNI	VOLTOLINI	P(vc)
--------------------------	-----------	--------	-----------	-------

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Con determinazione del Direttore n. 18 di data 04/02/2021 è stata approvata la documentazione di gara per l’esperienza della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 3, 4bis, 5, 7 e 8 della L.P. n. 2/2020 e ss.mm., dell’art. 30 comma 5bis, dell’art. 33 e dell’art. 40 comma 1 della L.p. 26/1993, degli artt. 9 e 19 della L.p. 2/2016, del Titolo IV, Capo V e dell’art. 63bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (citato anche regolamento di attuazione lavori pubblici), nonché delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1475 del 2 ottobre 2020 e n. 2028 del 4 dicembre 2020, per l’affidamento dell’appalto misto lavori e fornitura relativi alla demolizione e ricostruzione della neo formata p. ed. 7074 ex p. ed. 298 C.C. Trento destinata a mensa e servizi universitari – 4° stralcio – ricostruzione del fabbricato.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Opera n. 19 di data 28/10/2021 si è preso atto dell’aggiudicazione dell’appalto all’Associazione temporanea di Imprese (A.T.I.) “EDILVANZO S.R.L.” (capogruppo-mandataria) e “F.LLI NOSELLI S.A.S. DI CARLO NOSELLI & C.” (ora F.LLI NOSELLI S.A.S. DI NOSELLI ROBERTA & C.) (mandante).

In data 10/12/2021 si è proceduto alla stipulazione del contratto d’appalto con consegna dei lavori avvenuta in data 24/1/2022.

La progettazione esecutiva architettonica nonché la direzione lavori con misura e contabilità di tale appalto sono stati affidati, previo confronto concorrenziale, all’arch. Luciano Eccher (come da determinazione n. 350 di data 4/11/2010).

Preso atto degli eccezionali fenomeni inflazionistici verificatisi nel corso degli anni 2021 e 2022 a causa della pandemia di Coronavirus e, successivamente, della guerra ancora in atto tra Russia e Ucraina, al fine di mitigare l’impatto che la crescita incontrollata e imprevedibile dei prezzi avrebbe potuto avere sulla corretta e sollecita esecuzione di contratti pubblici, il legislatore statale e quello provinciale sono intervenuti con l’adozione di molteplici atti normativi finalizzati a promuovere la conservazione di quei contratti di lavori, servizi e forniture particolarmente influenzati dalle variazioni dei prezzi e per questo ad alto rischio di inadempimento o risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta;

in particolare, per i contratti pubblici non soggetti, *ratione temporis*, all’applicazione dell’art. 29 del D.L 4/2022, l’art. 35, comma 4, della legge provinciale 16 giugno 2022 n. 6 dispone che «*anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022 e 2023*” (e 2024, come da recente modifica normativa) *“le amministrazioni aggiudicatrici valutano l’opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l’equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell’aumento eccezionale dei prezzi [...]»* e che *«Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all’attuazione di questo comma»;*

sudette "Linee guida per l'uniforme applicazione del comma 4 dell'articolo 35 della L.P. 16 giugno 2022, n. 6" sono state approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022, così come modificata dalla deliberazione n. 1883 del 21 ottobre 2022, e recano indicazioni operative circa la corretta istruzione e definizione dei procedimenti finalizzati alla rinegoziazione di quei contratti affetti da improvviso squilibrio del sinallagma. Queste possono così riassumersi:

- 1) l'Amministrazione riceve l'istanza di rinegoziazione contenente i sovrapprezzi richiesti dall'operatore economico interessato e ne valuta ammissibilità, regolarità e completezza, chiedendo, se del caso, le opportune integrazioni;
- 2) verifica, anche in contraddittorio con l'istante, la correttezza e la fondatezza del calcolo posto alla base dei sovrapprezzi richiesti, apportandone d'ufficio le modifiche necessarie; se l'entità della differenza risulta pari o inferiore al 5% del prezzo originario di contratto, non si applica alcun sovrapprezzo; diversamente, se l'entità dell'aumento ipotizzabile del singolo prezzo di contratto supera la soglia del 5%, si determina l'eccedenza rispetto a tale soglia e si applica un sovrapprezzo pari all'80% di detta eccedenza (paragrafo 8 delle Linee guida);
- 3) successivamente, appurata l'ammissibilità e la fondatezza dell'istanza, l'Amministrazione procede ad una valutazione di merito/opportunità considerando: «- l'interesse pubblico al mantenimento del contratto in essere e le conseguenze negative di un'eventuale risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta che l'appaltatore potrebbe richiedere e ottenere dal giudice; - la convenienza per l'amministrazione di rinegoziare il contratto che può essere dimostrata anche sulla base di prevedibili proiezioni dell'andamento del mercato, considerando il prezzo che potrebbe ottenersi per effetto di una nuova gara o di un nuovo affidamento a seguito della risoluzione di cui alla lettera precedente» (paragrafo 9 delle Linee guida);
- 4) terminata la fase istruttoria, «l'amministrazione deve verificare la disponibilità delle risorse e, sulla base dell'esito di detta verifica, disporre l'accoglimento totale o parziale o il rigetto dell'istanza». Infine laddove "l'amministrazione accolga l'istanza (totalmente o parzialmente), le condizioni della rinegoziazione sono sottoposte all'operatore economico il quale le accetta o le rifiuta. Con l'accettazione l'operatore economico dichiara espressamente di rinunciare a qualsivoglia ulteriore pretesa» (paragrafo 10 delle Linee guida);

per quanto riguarda i contratti di lavori, il comma 6 bis dell'art. 35 della l.p. 6/2022 dispone che le rinegoziazioni trovano copertura finanziaria «nei limiti delle risorse stanziare annualmente in bilancio con riguardo al quadro economico per imprevisti o somme a disposizione, fatte salve quelle relative agli impegni contrattuali già assunti».

In virtù di tale normativa l'appaltatore ha presentato istanza di rinegoziazione con nota di data 22/11/2022 (prot. Opera n. 13363 di data 23/11/2022); in data 14 dicembre 2022 (prot. Opera n. 14327) Opera Universitaria ha avviato il contraddittorio con tale operatore economico provvedendo a sospendere i termini per la conclusione dell'iter amministrativo.

L'instaurazione del contraddittorio ha comportato numerosi incontri informali volti alla presentazione, da parte dell'appaltatore, di una proposta che potesse coniugare l'interesse pubblico, l'ammissibilità e la fondatezza dell'istanza.

In tal senso l'Ente ha provveduto a fornire alcune precisazioni all'operatore economico con nota di data 12 maggio 2023 (prot. Opera n.3705) e nell'agosto del 2023, a seguito dell'invio da parte dello stesso di un calcolo aggiornato, si è provveduto a fornire ulteriori prescrizioni volte al rispetto di quanto previsto nella sopra citata deliberazione di Giunta provinciale n. 1883/2022.

Con determinazione del Direttore n. 246 di data 9 novembre 2023 è stato affidato all'arch. Luciano Eccher, in qualità di Direttore Lavori, l'incarico per la verifica della citata istanza di rinegoziazione dal punto di vista della correttezza e fondatezza del calcolo predisposto dall'operatore economico.

A seguito del contraddittorio e dei numerosi incontri avuti tra RUP, appaltatore, Direttore Lavori, Assistente al RUP ed Ispettore di cantiere, l'operatore economico ha presentato, in data 23 novembre 2023, prot. Opera n. 15218, la documentazione definitiva inerente l'istanza di rinegoziazione, di fatto accogliendo in toto le varie osservazioni dell'Ente che hanno comportato una notevole riduzione, rispetto a quanto ipotizzato in prima istanza, dell'importo necessario per il riallineamento del sinallagma contrattuale.

A seguito dell'attività tecnica di accertamento da parte del direttore lavori per determinare l'importo effettivamente riconoscibile a titolo di rinegoziazione (prot. Opera n. 15600 di data 30/11/2023), è stato riconosciuto un importo da corrispondere all'appaltatore pari a € 178.714,60 per lavori già eseguiti e € 691.908,51 per lavori ancora da eseguire, per complessivi € 870.623,11 (al netto di IVA) come motivato nella documentazione che compone la "perizia di variante n. 1" approvata con determinazione del Direttore n. 289 di data 18/12/2023.

Pertanto si rende necessaria la modifica del quadro economico dell'opera al fine di far fronte alla maggiore spesa relativa ai lavori per € 962.919,22 (ossia € 870.623,11 + IVA al 10% + € 5.233,80 quale compenso al direttore lavori per l'attività di verifica sull'istanza di negoziazione di cui alla determinazione n. 246 di data 9/11/23) reperendo le relative risorse nel seguente modo:

- € 112.200,00 utilizzando le somme accantonate alla voce Imprevisti ;
- € 850.719,22 ricorrendo a fondi in disponibilità dell'Opera Universitaria.

A seguito di tale aumento il Quadro Economico dell'opera passa da € 4.980.606,00 ad € 5.831.325,23.

Con nota di data 30 novembre 2023 (prot. PAT/RFD330-30/11/2023-0893894) Opera universitaria ha trasmesso al Dipartimento Infrastrutture della PAT gli elaborati della citata variante in corso d'opera richiedendo l'espressione del parere da parte dell'organo consultivo monocratico provinciale competente ai sensi degli artt. 54 e 55 della Legge provinciale 26/1993. Poiché il Dirigente del Servizio Provinciale Opere Pubbliche (APOP) aveva già espresso parere sul progetto definitivo del medesimo intervento (parere OCM di data 28.06.2013 n. 1443/UTEL), il Dipartimento ha inoltrato al medesimo Dirigente la pratica citata.

Con nota di APOP, prot. Opera n. 16029 di data 07/12/2023, il Dirigente del Servizio provinciale, in qualità di organo consultivo monocratico, ha espresso il proprio parere favorevole.

Vista la *“Relazione ed analisi dei documenti presentati dalla ditta Edilvanzo per aggiornamento prezzi”* del Direttore dei Lavori, Arch. Luciano Eccher, prot. Opera n. 15600 di data 30/11/2023;

visto il parere favorevole testé citato dell’organo consultivo monocratico provinciale;

vista la nota, prot. Opera n. 16560 di data 18/12/2023, dell’ing. Sergio Gasperetti in qualità di assistente al RUP (giusta determinazione del direttore n. 130 di data 24/6/2021), che ha verificato che la procedura seguita nella verifica della documentazione inviata dall’appaltatore sia conforme alle *“Linee guida per l’uniforme applicazione del comma 4 dell’articolo 35 della LP 16 giugno 2022 n.6”* e che la ricostruzione delle voci di capitolato non presenti nel prezzario provinciale, determinate tramite analisi, è stata eseguita in applicazione della metodologia indicata dalla disciplina provinciale;

vista la determinazione del Direttore n. 289 di data 18 dicembre 2023 con cui si è provveduto ad approvare in linea tecnica la perizia di variante in corso d’opera n. 1 inerente l’istanza di rinegoziazione condizioni contrattuali per aumento eccezionale dei prezzi ai sensi dell’art. 35 comma 4 della L.P. 6/2022, al progetto esecutivo dei lavori di demolizione e ricostruzione della neo formata p.ed. 7074 (ex p.ed 298) C.C. Trento in via Santa Margherita destinata a mensa e servizi universitari per un importo complessivo pari ad € 962.919,22 IVA compresa e con la quale l’istanza di rinegoziazione è stata dichiarata ammissibile ma il cui accoglimento è subordinato alla disponibilità di risorse;

con il presente provvedimento si propone l’approvazione della modifica del Quadro Economico dell’appalto relativo ai lavori di demolizione e ricostruzione della neo formata p.ed. 7074 (ex p.ed 298) C.C. Trento in via Santa Margherita destinata a mensa e servizi universitari prevedendo un aumento pari ad € 850.719,22 (dato come vengono utilizzate le somme accantonate alla voce Imprevisti per un importo pari ad € 112.200,00) come di seguito evidenziato:

	Lavori principali	Progetto a	Offerta b	Pdv1 c	Variazione c-b
a1	Lavori a base d'asta OG1 (edifici civili ed industriali)	€ 1 948 113,13	€ 1 693 141,09	€ 2 304 796,26	€ 611 655,17
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52 696,91	€ 52 696,91	€ 52 949,41	€ 252,50
a2	Lavori a base d'asta OS3 (impianto idrico sanitario)	€ 219 549,19	€ 186 625,93	€ 199 565,17	€ 12 939,24
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ -
a3	Lavori a base d'asta OS28 (impianti termici e di condizionamento)	€ 686 735,17	€ 583 683,54	€ 754 157,00	€ 170 473,46
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ -
a4	Lavori a base d'asta OS30 (Impianti interni elettrici)	€ 518 439,58	€ 440 189,54	€ 515 492,28	€ 75 302,74
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ -
a5	FORNITURE (Cucina, Lavaggio, Distribuzione, Pizzeria ecc.)	€ 527 448,34	€ 530 425,55	€ 530 425,55	€ -
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ -	€ -	€ -	€ -
A1	Lavori esclusi oneri sicurezza	€ 3 900 285,41	€ 3 434 065,65	€ 4 304 436,26	€ 870 370,61
A2	Oneri sicurezza	€ 91 236,02	€ 91 236,02	€ 91 488,52	€ 252,50
A	Totale lavori	€ 3 991 521,43	€ 3 525 301,67	€ 4 395 924,78	€ 870 623,11
	Somme a disposizione				
B1	IVA (10%) su A	€ 399 152,14	€ 352 530,17	€ 439 592,48	€ 87 062,31
B2	Lavori in economia per demolizione fabbricati esistenti e approntamento area compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed imprevisti				
B3	Imprevisti compresi oneri fiscali	€ 112 200,00	€ 112 200,00		-€ 112 200,00
B4	Imprevisti Analisi rischio geologico compresi oneri fiscali	€ 3 577,78	€ 3 577,78	€ 3 577,78	
B5	Contratti canonici ed allacciamenti compresi oneri fiscali	€ 18 700,00	€ 18 700,00	€ 18 700,00	
B6	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato speciale d'Appalto (art. 15 comma 8 DM 145/2000) compresi oneri fiscali				
B7	Accantonamento per opere d'arte LP 2/83 compresi oneri fiscali	€ 18 300,00	€ 18 300,00	€ 18 300,00	
B8	Compenso per la commissione aggiudicatrice compresi oneri fiscali	€ 12 000,00	€ 12 000,00	€ 12 000,00	
B9	Espropri				
B10	Oneri per lavori e acquisti vari, comprese attrezzature hardware e software, materiale fotografico, testi specialistici, manufatti e opere, arredi vari, cancelleria, riproduzione copie, materiali di consumo e interventi specialistici (oneri fiscali inclusi)				
B11	Accreditamento e certificazione GBC HOME	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00	
B12	Ristoro caro materiali				
B13	Spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	€ 405 155,39	€ 405 155,39	€ 410 389,19	€ 5 233,80
B14	Ribasso d'asta (11,953%)		€ 466 219,76	€ 466 219,76	
B15	Iva sul ribasso d'asta		€ 46 621,98	€ 46 621,98	
B16	Arrotondamento	-€ 0,74	-€ 0,74	-€ 0,74	
B	Totale somme a disposizione	€ 989 084,57	€ 1 455 304,33	€ 1 435 400,45	-€ 19 903,89
C	Totale (A + B)	€ 4 980 606,00	€ 4 980 606,00	€ 5 831 325,23	€ 850 719,22

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;

- vista la I^a Variazione al budget corrente anno 2023 e la I^a Variazione al Piano Investimenti 2023-2025, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17 e approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1973 di data 20 ottobre 2023;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg “Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19”;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 “Misure di semplificazione e accelerazione in materia di opere pubbliche, espropri, gestione del territorio e valutazioni ambientali per il perseguimento degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC): modificazioni delle relative leggi provinciali, nonché disposizioni straordinarie per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi nel settore zootecnico e ittico e negli investimenti pubblici e disposizione in materia di interventi di politica del lavoro”;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022, così come modificata dalla deliberazione n. 1883 del 21 ottobre 2022 che recano indicazioni operative per l'istruzione e definizione dei procedimenti finalizzati alla rinegoziazione di quei contratti affetti da improvviso squilibrio del sinallagma;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'incremento del Quadro Economico inerente l'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO - 4° STRALCIO ESECUTIVO" per un importo complessivo pari ad € 850.719,22 al fine di fare fronte alla maggiore spesa derivante dall'approvazione della variante in corso d'opera n. 1 per la rinegoziazione delle condizioni contrattuali per l'aumento eccezionale dei prezzi ai sensi dell'art. 35 comma 4, della legge provinciale 16 giugno 2022, n.6;
- di approvare a seguito del finanziamento di cui al punto 1. il nuovo quadro economico che risulta attestarsi su un importo complessivo pari ad € 5.831.325,23:

	Lavori principali	Progetto a	Offerta b	Pdvl c	Variazione c-b
a1	Lavori a base d'asta OG1 (edifici civili ed industriali)	€ 1 948 113,13	€ 1 693 141,09	€ 2 304 796,26	€ 611 655,17
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52 696,91	€ 52 696,91	€ 52 949,41	€ 252,50
a2	Lavori a base d'asta OS3 (impianto idrico sanitario)	€ 219 549,19	€ 186 625,93	€ 199 585,17	€ 12 939,24
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ -
a3	Lavori a base d'asta OS28 (impianti termici e di condizionamento)	€ 686 735,17	€ 583 683,54	€ 754 157,00	€ 170 473,46
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ -
a4	Lavori a base d'asta OS30 (impianti interni elettrici)	€ 518 439,58	€ 440 189,54	€ 515 492,28	€ 75 302,74
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ -
a5	FORNITURE (Cucina, Lavaggio, Distribuzione, Pizzeria ecc.)	€ 527 448,34	€ 530 425,55	€ 530 425,55	€ -
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ -	€ -	€ -	€ -
	A1 Lavori esclusi oneri sicurezza	€ 3 900 285,41	€ 3 434 065,65	€ 4 304 436,26	€ 870 370,61
	A2 Oneri sicurezza	€ 91 236,02	€ 91 236,02	€ 91 488,52	€ 252,50
	A Totale lavori	€ 3 991 521,43	€ 3 525 301,67	€ 4 395 924,78	€ 870 623,11
	Somme a disposizione				
B1	IVA (10%) su A	€ 399 152,14	€ 352 530,17	€ 439 592,48	€ 87 062,31
B2	Lavori in economia per demolizione fabbricati esistenti e approntamento area compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed imprevisti				
B3	Imprevisti compresi oneri fiscali	€ 112 200,00	€ 112 200,00		-€ 112 200,00
B4	Imprevisti Analisi rischio geologico compresi oneri fiscali	€ 3 577,78	€ 3 577,78	€ 3 577,78	
B5	Contratti canonici ed allacciamenti compresi oneri fiscali	€ 18 700,00	€ 18 700,00	€ 18 700,00	
B6	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato speciale d'Appalto (art. 15 comma 8 DM 145/2000) compresi oneri fiscali				
B7	Accantonamento per opere d'arte LP 2/83 compresi oneri fiscali	€ 18 300,00	€ 18 300,00	€ 18 300,00	
B8	Compenso per la commissione aggiudicatrice compresi oneri fiscali	€ 12 000,00	€ 12 000,00	€ 12 000,00	
B9	Espropri				
B10	Oneri per lavori e acquisti vari, comprese attrezzature hardware e software, materiale fotografico, testi specialistici, manufatti e opere, arredi vari, cancelleria, riproduzione copie, materiali di consumo e interventi specialistici (oneri fiscali inclusi)				
B11	Accreditamento e certificazione GBC HOME	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00	
B12	Ristoro caro materiali				
B13	Spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	€ 405 155,39	€ 405 155,39	€ 410 389,19	€ 5 233,80
B14	Ribasso d'asta (11,953%)		€ 466 219,76	€ 466 219,76	
B15	Iva sul ribasso d'asta		€ 46 621,98	€ 46 621,98	
B16	Arrotondamento	€ 0,74	€ 0,74	€ 0,74	
	B Totale somme a disposizione	€ 989 084,57	€ 1 455 304,33	€ 1 435 400,45	-€ 19 903,89
	C Totale (A + B)	€ 4 980 606,00	€ 4 980 606,00	€ 5 831 325,23	€ 850 719,22

- di prendere atto che l'incremento del quadro economico di cui al punto 1), trova copertura sul Piano Investimenti 2023-2025 alla macrovoce P2016003 "Cantierizzazione Mensa/Alloggi S. Margherita" dell'anno 2023;
- di integrare il programma di spesa n. 167 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 6 del 28 febbraio 2019, sulla macrovoce P2016003 "Cantierizzazione Mensa/Alloggi S. Margherita" per l'importo pari a € 850.719,22 a cui vanno aggiunti € 0,01 di arrotondamento a totale copertura del quadro economico aggiornato.

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Laura Frigotto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA

**DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE:**

DELIBERA N. _____ **DEL** _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X

VISTO RAGIONERIA

Esercizio 2023

Macrovoce P2016003

Centro di costo 16 per + € 850.719,23 – PRG 167/2

LA RAGIONERIA